

Cronisti in classe il Resto del Carlino 2022 20^a edizione



Scuola media Boiardo di Ferrara, classe III B

Verso una Ferrara sempre più sostenibile

Gli alunni della III B della scuola media Boiardo dialogano con l'assessore comunale con delega all'Ambiente Alessandro Balboni

FERRARA

Il 22 febbraio la III B ha avuto la preziosa occasione di intervistare l'assessore all'Ambiente di Ferrara Alessandro Balboni.

Gentile Assessore Ferrara è candidata al progetto APRE: se dovesse vincere arriveranno finanziamenti europei?

«Sì, Ferrara avrebbe accesso a consulenze tecniche e finanziarie per raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità».

Cos'è il Green deal europeo?

«Una strategia per combattere i cambiamenti climatici entro il 2050».

Come vede la candidatura di Ferrara alla neutralità climatica rispetto all'ipotesi di riconsiderare il carbone per il caro bollette provocato dalla guerra?

«Il caro bollette è frutto di una situazione geopolitica critica; la



La città immaginaria disegnata dai ragazzi ha una doppia anima: una green e sostenibile, l'altra devastata da guerra e consumismo



neutralità climatica si può raggiungere attivando azioni di compensazione, affrontando la sfida climatica, diffondendo buone prassi».

Cosa si intende per micro idroelettrico?

«Piccoli impianti idroelettrici che sfruttano salti d'acqua per produrre minore energia in maniera

costante».

In città c'è un piano per la produzione di energia dall'idrogeno?

«L'idrogeno è un sistema molto innovativo e Ferrara ha avviato un progetto per l'acquisto di 10 bus ad idrogeno».

Le auto elettriche inquinano di più di quelle normali nel loro ciclo di vita?

«Il loro vantaggio è che non producono gas di scarico ma il loro processo di produzione ha un impatto ambientale, ad esempio lo sfruttamento minorile per l'estrazione dei minerali per le batterie».

Lo smart working ridurrebbe l'inquinamento?

«Migliorerebbe la qualità dell'aria, tuttavia gran parte dell'inquinamento deriva dal riscaldamento domestico».

Ha intenzione di creare nuove ciclabili a Ferrara?

«Sì, Ferrara partecipa al Progetto Air Break, parte del programma europeo delle Urban Innovative Actions, che consentirà la realizzazione di piste innovative con materiale riciclato e sensori per regolare l'illuminazione, da corso Isonzo al Polo tecnologico».

Come si potrebbe risolvere il problema dei cestini colmi di rifiuti nel centro storico?

«Stiamo pensando di inserire un eco compattatore a energia solare per plastica».

Cosa ne pensa della scelta di ricorrere al nucleare?

«L'energia nucleare è molto discussa ma è in evoluzione per risolvere il problema delle scorie».

Cosa l'ha portata all'interesse verso l'ambiente?

«L'ambiente è per me un aspetto interiore e personale, coltivato fin dall'adolescenza con determinazione».

In che modo noi ragazzi potremmo aiutare l'ambiente?

«Continuando ad essere curiosi sensibili, coraggiosi anche a costo di essere impopolari e sensibilizzando gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'approfondimento

Manifesto della III B contro la guerra Per un futuro di pace e sostenibilità

FERRARA

«La guerra non devasta solo il presente, ma anche l'avvenire della società». (Papa Francesco) 1. Noi speriamo che il mondo sia arricchito da una nuova bellezza: la pace. Un bambino che si preoccupa di che gusto prendere il lecca-lecca, non della guerra; un litigio che è confinato alle mura di casa, non tra Stati 2. Noi siamo contro la guerra, che si ripercuote sui civili. 3. Noi ammiriamo Gino Strada perché ha dedicato la sua vita ad occuparsi di curare e salvare vite in guerra. 4. Noi vogliamo

che tutte le armi siano deposte. 5. Noi accogliamo il pensiero di Gandhi: «Il genere umano può liberarsi della violenza soltanto ricorrendo alla non-violenza». 6. Noi celebriamo l'animo calmo, controllato e ragionevole. 7. Noi glorifichiamo la pace, unica soluzione ad ogni tipo di conflitto e la creatività per rendere possibile la pace in momenti difficili. 8. Noi invitiamo gli artisti a diffondere messaggi di armonia e serenità. 9. Noi reputiamo fondamentale che il genere umano rivolga i suoi sforzi verso il bene comune. 10. Noi vogliamo salvaguardare la nostra Madre Terra. 11. Noi esaltiamo la pace come

chiave di lettura del mondo. 12. Noi speriamo in un futuro pieno di compassione, amore e solidarietà. 13. Noi siamo d'accordo con Einstein: «La guerra non si può umanizzare, si può solo abolire». 14. Noi vogliamo intraprendere la strada della diplomazia e della pace. 15. Noi anteponiamo il bene della popolazione, la vita e la tutela dell'ambiente agli interessi economici. 16. Noi speriamo che in nessuno mai il desiderio di potere diventi così forte da turbare la pace nel mondo. 17. Noi ricordiamo: «la pace non è un sogno: può diventare realtà; ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare» (Nelson Mandela).

LA REDAZIONE

Noi, gli alunni della III B della Boiardo Il nostro impegno per l'ambiente e la pace

Ecco noi alunni della III B: Albrahimi Noel, Bagnolati Tommaso, Borgatti Carolina, Cavallini Lorenzo, Colpo Edoardo, Cornacchia Elena, Della Chiara Emma, Fiorica Chiara, Gulinati Marco, Lodi Alessandro, Maietti Maddalena, Nicolò Margherita, Petracchini Filippo, Pieraccini Elena, Piccolo Andrea, Savino Alessia, Tartari Anna, Tosi Mariabianca, Turatti Francesco, Verlatto Giorgio, Villa Giulia, Vicentini Vittorio, Yemeraj Gerardo, Zanella Allegra

